



CITTÀ DI NETTUNO

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 Reg.	OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO CARTA D'IDENTITA' - DONAZIONE ORGANI - LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98
Data: 30.01.2015	

L'anno duemilaQUINDICI il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 14,30 e seguenti, nella sala delle adunanze del comune suddetto, in seguito a convocazione, si è riunita la giunta comunale alla presenza dei signori:

Presente Assente

			Presente	Assente
CHIAVETTA	Alessio	Sindaco - Presiede	P	
COMBI	Giuseppe	Vice Sindaco - Assessore	P	
CERCHIO	Luigi	Assessore	P	
CONTI	Dandolo	Assessore	P	
DE MICHELI	Giovanni	Assessore	P	
MENGHINI	Giacomo	Assessore	P	
SCANU	Cinzia	Assessore	P	
VISALLI	Luigi	Assessore		A

Con la partecipazione del Segretario Generale: dott.ssa Elisabetta GINEVRA

Il presidente, considerato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita il collegio alla trattazione dell'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;
- il Consiglio Comunale di Nettuno ha già espresso con Delibera n. 85 del 23/12/2009 la volontà di favorire l'espressione delle dichiarazioni dei cittadini anche in merito alla donazione degli organi;

Preso atto

Dell'attivo interesse del Consigliere comunale Fabio Capolei nel promuovere tale iniziativa presso il competente assessorato;

Riconosciuto

l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti il parere favorevole espresso dal dirigente Area Sociale - Cultura ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla regolarità tecnica;

Tutto ciò premesso e considerato;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- 1) Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione.
- 2) Di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi".
- 3) Di dare mandato al Dirigente dell'Area servizi sociali, cultura, istruzione e demografici di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto.
- 4) Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
 - a) La formazione del personale dell'Ufficio anagrafe verrà svolta dagli operatori del Coordinamento Regionale per i Trapianti del Lazio attraverso successivi specifici accordi ed atti;
 - b) Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal Centro Nazionale Trapianti;
 - c) L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal Sistema Informativo Trapianti, così come indicato dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 16 del 30 GEN. 2015
(art. 49, comma 1, D.Lvo 267/2000)

AREA SOCIALE - CULTURA - DEMOGRAFICI

In ordine alla regolarità tecnica della proposta si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 30.01.15

IL DIRIGENTE DELL'AREA

AREA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime il seguente parere:

Data _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

Data _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Elisabetta GINEVRA

IL SINDACO

dr. Alessio CHIAVETTA

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Elisabetta GINEVRA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D. Lgs. n. 267/2000, art. 124 - L. n. 69/2009, art. 32)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

istr. amm.vo Maria LUPOLI



- 5 FEB. 2015

Dalla residenza comunale, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm., la presente deliberazione diventa esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

istr. amm.vo Maria LUPOLI
